Anno I. Trieste, Lunedì 9 Ottobre 1882. (Edizione del mattino) N.° 274.

Si publica due volte al giorno. L'edizione del mattino esce alle ore 5 ant. e vendesi a soldi 2. — Arretrati soldi 3. — L'edizione del meriggio vendesi a 1 soldo. — Ufficio del giornale: Corso N. 4 pianoterra. L'Ufficio è aperto dalle ore 5 ant. sino alla mezza notte. Si rifiutano le lettere non affrancate. Non si restituiscono i manoscritti.

IL PICCOLO

Abbuonamento a domicilio una volta al giorno per un anno fior. 10 — Monarchia Austro-Ung. fior. 12. — Le inserzioni si calcolano in carattere [illegible] per la riga divisa in 8 colonne [illegible]no: Avvisi soldi 8. Comunicati [illegible] Nel corpo del giornale f. 2 lo [illegible] di riga. Avvisi collettivi: 2 [illegible] ogni parola. — Tutti i pagamenti anticipati.

Il Piccolo si vende esclusivamente all'Ufficio di amministrazione
Corso N. 4 pianoterra.
L'Ufficio è aperto dalle ore 5 ant. alla mezzanotte.

Per maggiore comodità del publico è aperto **un abbuonamento franco a domicilio** a ***soldi 14 la settimana.***

Gli abbuonati ricevono il giornale a domicilio, al magazzino, al negozio o nel recapito che ci viene indicato, avanti le 8 ore del mattino.

Per chi vuole anche il giornale del meriggio l'abbuonamento costa **21 soldi.**

Il „**Piccolo**" di ieri meriggio, che si vende esclusivamente al nostro Ufficio Corso 4, a **1** soldo, contiene: Teresina Tua — Ufficiale assassino — Disgrazie alle corse dei Margari — Un notaio falsario — Rispettate gli animali — I drammi della gelosia — Triste fine Amore in ristretto — Un duello in un cortile — Alle brave massaie — Il latte di madre (Leggenda).

TELEGRAMMI E CORRISPONDENZE.

Inondazioni. ROVIGO 7. Ieri ruppe il Canal Bianco l'argine sinistro a Ca Labia vicino ad Adria, danneggiatissima. Giungono a Rovigo numerosissimi profughi. Il Po decresce. Le condizioni generali peggioratissime. La chiusura della rotta a Legnago è difficile e lunga: costerà due milioni.

Un fulmine in un treno. ANCONA 6. Stamane nella stazione di Metaponte avvenne un terribile disastro. Un fulmine si scaricò sopra un treno in partenza. Undici viaggiatori vennero colpiti. Uno restò subito cadavere un altro è moribondo. Inoltre sono stati feriti dalla corrente vari agenti della ferrovia. I feriti furono trasferiti nella stazione di Taranto.

Processo a Edison. BERLINO 8. La ditta Siemens e Halske di quì ha intentato processo contro Edison all'ufficio delle patenti a Washington. Trattasi della priorità nell'invenzione della ferrovia elettrica che Siemens presentò nel 1876 mentre la patente Edison data dal maggio 1880.

Un capo dei pompieri ucciso. PARIGI 7. Froideveaux, il capo dei pompieri, fu ucciso ieri notte da un tizzone ardente durante l'incendio della fabbrica di metalli di Charonne.

Notizie sanitarie. MODANE 8. Le voci corse di colera asiatico a Modane ebbero origine dal fatto che si disinfettano tutte le merci e le lettere che provengono dall'Egitto, per una saggia precauzione.

Al teatro di corte in Berlino. BERLINO 8. Dopo il guasto avvenuto nel sipario di ferro si erano sospese le rappresentazioni al teatro dell'Opera. Ieri l'Imperatore, sopra proposta dell'intendente barone Hülsen, permise che dall'11 corr. vi si riprendano le rappresentazioni anche senza sipario di ferro.

La Tua a Vienna. VIENNA 8. Teresina Tua, la celebre violinista, ebbe iersera a Vienna le più splendide accoglienze al teatro dell'opera di Corte. L'entusiasmo fu generale.

Capo popolo scomparso. GRAZ 8. Il capo popolo Kaller-Reinthal è scomparso da Venerdì decorso. Ignorasi la sua sorte.

Fuoco all'Università berlinese. BERLINO 8. Un incendio nell'istituto fisiologico dell'Università distrusse molti apparati e libri di valore.

Grandioso stabilimento industriale. PARIGI 8. È progettata la creazione di un grandioso stabilimento industriale con 10 milioni di franchi per capitale. Lo stabilimento sarebbe intermediario tra produttore e consumatore ed eseguirebbe tutte le commissioni verso modica provvigione.

CRONACA LOCALE.

Il tempo. Dopo quattro giorni di *bora*, la faccenda si risolse — per variare — in quella cara pioggia che ha divertito noi per tanto tempo, ed ha fatto le sue desolanti prodezze altrove.

Un'acquetta invernale cominciò a cadere ieri verso le 5 pom. e si ingrossò ben presto scendendo tacita ma copiosa in tutta la sera.

A quanti erano fuori di casa, sparsi nei vari siti di publico convegno, la poco opportuna visita ha disturbato le scatole. Poveri i vestiti, povere le scarpette delle nostre ragazze, delle nostre signore, dalla dama sino alla cuoca... che zuppa!

Nè la pioggia ha cessato un momento in tutta la sera e durante la notte.

Ferrovie per Trieste. Anche a Salisburgo si lavora per la congiunzione ferroviaria di quella piazza alla nostra. Trattasi di presentare al parlamento, anche da quella parte, un progetto di legge risguardante appunto l'attivazione d'una congiunzione ferroviaria da Trieste alla Rudolfiana e l'unione di questa alla ferrovia Salisburgo-Tirolo.

Parrebbe che questa volta si facesse daddovero; e sarebbe tempo.

Almanacchi novità. Lo stabilimento tipografico e cromo-litografico di Colombo Coen e figlio in Venezia ha aperto un concorso fra artisti pittori e disegnatori per la confezione di almanacchi americani. A tal uopo sono istituiti sei premi uno di lire 200, uno di lire 100, due da 50 e due da 25, che verranno aggiudicati ai sei migliori modelli presentati.

Le nostre concittadine. Relativamente alle condizioni di Trieste, non è scarso il numero di quelle egregie donne che si dedicano a severi studi e riescono di lustro e decoro alla patria letteratura. Stassera, alle 8, la signorina Adele Butti terrà all'Istituto di scienze, lettere ed arti in Venezia, una publica conferenza sul tema: *Lelia di Giorgio Sand*. Ai membri dell'Istituto e al publico colto della gentile città, Adele Butti non è una nuova conoscenza.

I nostri fondachi di musica. Una signora forestiera, impressionata favorevolmente della nostra bella Trieste, ci scrive una lunga lettera per dimostrarci essere incompatibile con la popolazione che contiene, con la decenza e ricchezza di molti negozi e con la diffusione che ha qui l'arte musicale, non vi sia che un fondaco di musica, quello antichissimo del V... e questo sprovveduto di certo genere di musica e locato in una specie d'antro, per giungere al quale bisogna passare per una porta interna antidiluviana e traversare un cortile in cui regnano sovrani — l'*inesprimibile* e il *mondezzaio*.

Ben poco possiamo rispondere alla signora forestiera.

Riguardo alla ditta V..., padrona di tenere il suo fondaco ove vuole e di tenerlo più o meno provveduto, padronissimi coloro che abbisognano di pezzi musicali, di servirsene altrove; poichè, riguardo all'esservi quel solo fondaco a Trieste, la signora forestiera è in errore. Dei fondachi di musica ve n'ha più d'uno pei 144,000 abitanti di Trieste; non fosse altro quello in via Ponte rosso ch'è provveduto, crediamo, di musica da poter sodisfare ogni ricerca.

Alla nausea! C'è chi torna alla carica per le solite farmacie. Volentieri daneremmo alla cesta questo nuovo reclamo, se lo scrittore non si facesse scudo del suo diritto di contribuente, innanzi al quale noi, portavoce imparziali dei lagni e dei bisogni del popolo, non abbiamo quello di rifiutargli posto nelle nostre colonne. Ecco dunque la lettera.

Spettabile Redazione!

„Il *Piccolo* che con tanto ardore patrocinò la causa per le nuove farmacie, viene interessato gentilmente a volermi informare in quale stadio si trova oggi la questione; e prego con questo mezzo a voler nuovamente alzare la sua voce, tanto che sia udita dal magnifico sig. Podestà e rispettivamente dal sig. Protofisico, onde sia provveduto con una farmacia a noi cittadini *paganti imposte*, come lo sono quelli che hanno la fortuna d'abitare in città.

Colgo quest'occasione per protestarmi con tutto rispetto, obbligatissimo

Stefano Na...

Via Tiziano, per sè e compagni di sventura.

Lutto di famiglia. La famiglia Janovitz è contristata da una grave sventura, essendo morta ieri mattina la madre del Dr. Edoardo, avvocato del nostro foro e del Dr. Lodovico, medico del distretto di Roiano. Alla desolata famiglia mandiamo le nostre sincere condoglianze.

Ritardi per mare e per terra. I piroscafi del Lloyd da Venezia continuano a giungere in ritardo: il mare è grosso, grosso; Sabato il battello è arrivato con tre ore di ritardo, ieri poco meno.

I treni dall'Italia, indistintamente, ritardano anch'essi d'ordinario più d'un ora.

In libertà. Ieri, dopo qualche tempo di detenzione, furono rimessi in libertà i signori Carlo Veneziani e Augusto Rocco, dei quali avevamo a suo tempo annunciato l'arresto.

Agente modello! Il giovanotto Q. B. venne ieri arrestato, siccome urgentemente sospetto di avere sottratto ai suoi principali la ditta B. & C.°, negozio chincaglie in piazza della Borsa, diversi effetti per un valore non ancora precisato. Sulla persona venne trovato in possesso di spille e gingilli, e nell'abitazione poi un vero deposito di chincaglie, dozzine di saponi, catenelle per orologi, spille, bottoni, cravate, mutande, maglie, fazzoletti, borse, borsette e scatole per un importo ben superiore ai fiorini trecento! E pensare che si trovava in quel negozio da soli due mesi!

Ci si racconta che quel caro giovanotto, vistosi fra gli amplessi degli agenti di polizia siasi infinto di aver perduta la favella per lo spavento; fatto stà che rifiutossi di rispondere a tutte le domande che gli furono dirette!

Gite domenicali. Per terra con la Ferrovia, diretti a Cormons e stazioni intermedie, partirono ieri 150 persone. Per mare.. affari seri. Il piroscafo "Capodistria" sospese la gita, causa il tempo.

Cose utili. Andiamo incontro alla stagione dei reumi, anzi molti ne hanno già presi. Appena vi accorgete di essere reumatizzati provate questo rimedio: un cuchiaio d'olio d'oliva, un tuorlo d'uovo, dieci grammi di miele. Mescolate bene tutto assieme, e pigliate questo preparato prima di mettervi a letto.

Nove volte su dieci la guarigione è sicu[illegible]

Concerti. Siamo in autunno. La malinconica stagione c'invita a pensare. Cadono le foglie — ecco un pensiero — cominciano le caccie — eccone un altro — cominciano pure i concerti che si seguono poi con insistenza quasi rabbiosa.

Ieri ebbe luogo il primo dei concerti Cremaschi. La sala del Ridotto al Politeama era ben guarnita di publico. A rendere più piacevole il divertimento ci si vedevano molte delle nostre più belle fanciulle che facevano geniale corona alle due concertiste — le gentili signorine Cesira Cremaschi e Gisella Florio.

La signorina Cremaschi ha una voce chiara e fresca. Ella interpretò con squisito sentimento e grazia due romanze, una delle quali messa in musica dal fratello Adelchi. Il signor Sinico può essere contento della sua allieva. Con lo studio riescirà benissimo nell'arte e noi potremo salutare in lei una distinta prima-donna.

La signorina Florio eseguì benissimo in unione al signor Adelchi Cremaschi la sonata di *Mendelssohn* in *si bem. magg.* e così pure la gran suonata di *Raff* col signor Cremaschi padre. Il suo tocco è soavemente dolce, possiede abbastanza agilità e si capisce che il pianoforte è per lei un caro amico.

Pel signor Antonio Cremaschi sarebbe inutile far parole. Tutti conoscono la sua valentia — tutti lo hanno visto dirigere l'orchestra con rara perizia — e tutti sanno che noi abbiamo in lui uno dei più bravi maestri di violino e che il suo metodo d'insegnamento è eccellente. Magnificamente eseguita la leggenda di *Wieniawski* e così pure il quartetto di *Bazzini* in unione ai signori Pier Gladulich, Luigi Dezorzi e Adelchi Cremaschi.

Il III tempo di questo quartetto lasciò solo qualche cosa a desiderare, in confronto alla perfetta esecuzione del I e II.

Il signor Adelchi Cremaschi che suona tanto bene il violoncello, è allievo del conservatorio di Milano — egli si dedica pure alla composizione e riescirà di certo.

Al signor Cremaschi *senior* venne offerta una corona con ricco nastro e le due eleganti concertiste vennero presentate di mazzi di fiori.

Domenica 15 corr. avrà luogo il secondo concerto con programma attraentissimo.

(36) Il testamento d'un morto.

La domestica gli infilò con gran precauzione il vestito, gli mise in capo il cappello, gli porse un bastone per sorreggersi, lo aiutò a scendere lo scalone, e il marchese uscì.

— Desidera che qualcuno lo accompagni?

— No, devo andar solo.

E s'incamminò zoppicando.

Giunto nella via che metteva nel palazzo del comm. Carutti udì all'altra estremità il rumore di una vettura che si avanzava.

Era così strano l'udire una carrozza percorrere le strade in quel giorno di bombardamento, che Emilio si fermò appoggiato al muro per vederla passare.

Quando il legno giunse innanzi a lui, un vetro della vettura s'infranse ed egli riconobbe Cecilia nell'interno.

Tentò di affrettare il passo, ma la gamba gli doleva ancor più, adesso che aveva sostato un istante.

Dovette, perciò, accontentarsi di tener d'occhio la vettura che infilò il portone del palazzo Carutti.

Qualche minuto dopo, il marchese arrivava, a sua volta, zoppicando sotto il vestibolo, mentre il commendatore si dirigeva verso la vettura e Cecilia ricusava discendere.

CAPITOLO XVIII.

Come Cecilia rivide suo padre.

I lettori, e più specialmente le lettrici, potranno forse idearsi lo stupore in cui doveva esser colpita la contessa vedendosi comparire innanzi il marchese, a quell'ora, a quel modo e in quel luogo.

Essa che lo credeva lontano da Napoli!

La povera fanciulla dovette risentire la medesima sensazione che produce, sul nostro spirito, la vista d'un individuo che da molto tempo credevasi morto.

Per lei Emilio era un risuscitato!

E il poverino aveva proprio tutto l'aspetto di un'ombra.

Di sotto al cappello usciva una larga fasciatura che gli cingeva il capo, e che per la fatica del cammino, essendosi rallentata, lasciava sfuggire delle goccie di sangue che gli rigavan le guancie.

La sua mano sinistra, avviluppata, penzolavagli quasi inerte sul fianco e colla destra reggeva faticosamente una canna sulla quale appoggiavasi.

Però, scorgendo la fidanzata, egli aveva lasciato sfuggir quel sostegno, e con uno sforzo supremo aveva teso le due braccia verso di lei, lanciandosi contro la portiera.

Ma l'emozione e la debolezza la vinsero sulla volontà e sulla energia che l'aveva sin allora sorretto; barcollò, chiamò la fanciulla per nome e venne a cader bocconi sul predellino della carrozza, lambendo coi capelli i piedi della contessina.

Questa emise a sua volta un grido e ricadde sul sedile.

Il commendatore e i servi accorsero, e i due svenuti furono trasportati in una sala del pianterreno, dove si apprestarono loro i necessari soccorsi.

Quando Emilio fu completamente ritornato in sè stesso e vide Cecilia che lo divorava con uno sguardo muto e interrogatore, tentò alzarsi dal divano sul quale lo avevano sdraiato, e ricordandosi appena di quanto era avvenuto, disse:

— Vieni presto, cugina...

Il commendatore, il quale leggeva noncurantemente una lettera, seduto presso una finestra, udendo la voce del marchese, depose il foglio, e dirigendosi verso di lui:

— Un momento — gli disse — se voi signor marchese, volete partire senza dirmi neanche cosa siate venuto a fare in casa mia, ne siete padronissimo, benchè non sia atto troppo gentile; ma quanto a mia nipote, essa non uscirà di qui senza il mio permesso.

— Avete ragione, eccellenza — rispose il marchese — dovevo prima di tutto rivolgermi a voi e ringraziarvi di quello che per me faceste.

Carutti guardò Roccabruna per scoprire se parlasse ironicamente.

Emilio continuò con una calma che non si poteva conoscere se affettata o sincera:

— Spero per altro che vorrete scusarmi, avuto riguardo alle condizioni di spirito e di corpo in cui mi trovo. Quanto alla contessa, credo che voi stesso le consiglierete di seguirmi al palazzo di suo padre quando vi avrò detto che il conte è in grave pericolo di vita. (*Continua*).

Politeama Rossetti. La seconda rappresentazione del *Macbeth*, ha confermato l'insuccesso della prima.

Spenderemo poche parole, inquantochè è ufficio abbastanza duro il dover constatare, come nell'esecuzione di un grande spartito, i punti più culminanti vengano eseguiti in modo da far ridere persino i nostri buoni territoriali.

Solo la signora Aimo seppe ottenere un applauso, che davvero se l'è meritato; il baritono Medini, da cui speravano tanto, ha dimostrato chiaramente iersera di non trovarsi al suo posto.

La brava Limido, coi suoi piedini di fata, desta sempre nell'*Excelsior* un vero entusiasmo.

Il caldo, stante la folla immensa, era soffocante.

Questa sera ha luogo la rappresentazione a beneficio degl'inondati delle provincie Austriache e di quelle dell'Alta Italia, con la cooperazione della signora Maria Wilt.

Il brillante programma consta del I atto della *Norma*, del II e IV del *Trovatore*, della romanza per baritono nella *Maria Padilla* e per ultimo del IV atto dell'*Amleto*.

Teatro Filodramatico. Iersera non si sarebbe trovato un posticino a pagarlo tant'oro: signore pei palchetti, folla in platea..., caldo dappertutto.

La *Serafina* di Sardou è una produzione che porta in groppa i suoi annetti di vita con una *coquetterie* abbastanza fresca e spigliata; la si ascolta sempre con piacere e la si applaude con unanime sincerità.

— A proposito dell'anello offerto al Belli-Blanes nella sua beneficiata, abbiamo detto che fu omaggio del sig. G. M. Veniamo pregati però di osservare che non fu solo del sig. G. M. ma di tutto il *club* dei suoi amici.

Circo Suhr. Grande concorso ieri di giorno e di sera applauditissimi i fratelli Scarselli per le loro entrate comiche, e tutti gli altri cavallerizzi e ginnasti nei loro esercizi.

Stasera la nuova pantomina: *Pierrot in mille spasimi.*

Pater Noè, quid fecisti? Cosa ha fatto il buon patriarca Noè, a prender la prima sbornia di questo mondo, che ha dato l'intonazione a tutte le sbornie passate, presenti e future?

Cosa ha fatto? diciamo noi. E non lo diciamo per nulla. La notte di sabato, il vino nuovo — che ha la rara abilità di scorrer più facile per il gorgozzule — ha fatto tal numero di vittime che tra le più bisognose di soccorso, le guardie ne arrestarono 24, cui i vapori saliti alla testa facevano commettere eccessi e sconcezze.

Ieri notte la bisogna non fu da meno e ne vennero arrestate delle altre, di cui ancora non conosciamo il numero. Ah! padre Noè!!!

Peste bovina in Croazia. Apprendiamo da notizie ufficiali che è scoppiata la epizoozia in Martinci, distretto di Mitroviz, in Croazia. Perciò non potranno essere importati negli altri circondari dell'Impero, animali bovini, nè altri ruminanti vivi o morti che pervenissero dal circondario infetto.

Alla romana. Chi ha da avere non può farsi giustizia da sè; e chi ha da dare, alle offese ed ai maltratti del creditore deve opporre rassegnazione, e ricorrer, se crede, ai Tribunali.

Verso le due pom. di Sabato il trafficante L. Z., incontrato in piazza il suo debitore, il villico G. B., gli domandò il suo avere, ma questi attaccò rissa chiamando sul campo della zuffa una quantità di gente.

Sopraggiunte le guardie, i due proclamavano le loro ragioni più o meno plausibili e volevano definire la lite alla romana, vale a dire, nel foro, e *coram populo*. Ma le guardie asserivano che l'epoca romana è passata da più d'un anno, e che le cause di quel genere si dibattono alla Pretura urbana e non sulla piazza.

Il villico, che non volle intendere la ragione, fu condotto in pretorio; ma quivi giunto, ne disse di grosse alle guardie e vi commise degli atti di violenza.

Malattie contagiose. Il bollettino delle ultime 24 ore registra 4 colpiti da difterite e 2 da febbre tifoidea, e 4 morti da difterite e croup.

Alcune chiavi chiuse nella tela furono rinvenute ieri dal sig. Antonio Bau in via Massimiliana e depositate al nostro ufficio.

In cerca di vitto e alloggio. Ieri si è presentato spontaneamente agli arresti certo C. K. da Vienna, dichiarando di non aver un soldo per mangiare e cercarsi un alloggio.

Brutta sorpresa. Ieri verso le ore 5 pom. un impiegato, ritornando alla sua abitazione in via Acquedotto N. 9 II piano, trovò la stanza sossopra. Un ladro entratovi aveva rubato di stivali ed altri effetti.

Scontro fatale. Il facchino Giov. S. conduceva Sabato mattina il suo carretto per la riva, e con quella disinvoltura e spensieratezza che derivano in ogni cosa dalla pratica non spingeva l'occhio più in là del naso.

Venivagli contro il carrozzone n. 13 della tramvia, ma quando il facchino se ne accorse era già troppo tardi; l'urto non si è potuto evitare, e il povero diavolo ricevette il timone sulla testa.

E fu fortuna che il colpo non sia stato pieno e di fronte, e che nessuno degli organi più interessati, l'occhio e le tempie ad esempio, sia rimasto colpito.

Il S.... abbandonato il carretto, si fece condurre a casa in vettura.

Borsaiuoli. La solita ditta *Ignoti*, perquisitrice delle tasche altrui, ha bollato certa Francesca T. del portamonete con entro f. 13.80. Bollarono anche la cuoca Antonia T. dell'orologio con catenella e medaglione, valutato f. 16. Certo Luigi Z. con una destrezza meravigliosa fece sparire due fiorini sotto gli occhi d'un suo conoscente, mentre questi verificava un importo in una cucina economica. Soltanto finito l'incontro, il proprietario avvertì l'ammanco e sospettò del Z., il quale infatti gli aveva fatto la burla. La burla però gli ha fruttato l'arresto.

Ogni giorno una. Un cocchiere di diligenza discende di tanto in tanto, s'avvicina allo sportello, lo apre e lo chiude violentemente.

— Che è mai quello che fate? — gli domanda un viaggiatore.

— È pei cavalli — dice il buon uomo con aria ingenua.

— Come?

— Ogni volta che apro la porta, essi credono che qualcuno discenda... Povere bestie, ciò fa loro piacere!

Spettacoli e Trattenimenti.

Pol. Rossetti. (ore 8) Serata di beneficenza.
Teat. Filodramatico (ore 7½) „Alberto Pregalli."
Anfiteatro Fenice (ore 7½) Circo Suhr.
Serraglio Bach rappr. alle 4½ e 6½ pom.

VARIETÀ.

Un medico in un fosso. A Laon l'altra sera, un medico fu chiamato in tutta fretta da un suo confratello per un consulto presso un signore ammalato gravemente. Egli fece subito attaccare la carrozza e si mise in via. Dovevano passare una strada parallela a quella della ferrovia, quando improvvisamente il cavallo impaurito dal passaggio d'un treno, s'impennò e malgrado tutti gli sforzi del conduttore, precipitò in un fosso trascinando dietro nella caduta carrozza medico e cocchiere.

Dei passeggieri presenti al fatto corsero verso il luogo della catastrofe per soccorrere i due pericolanti. Li estrassero dal fosso orribilmente malconci e li trasportarono in una casa vicina; ma ad onta di ogni possibile cura, dopo qualche ora, i due miseri cessavano di vivere.

Carini, a Parigi! Da qualche giorno i venditori girovaghi di giornali osceni, che ingombrano i *boulevards* in certe ore del giorno, ne hanno inventato una di nuova per stimolare i compratori.

Dopo aver gridato il nome del giornale che vendono essi aggiungono:

— Avanti signori, è la ultima settimana d'esistenza della stampa pornografica. Approfittatene.

Informazione esatta. Quando noi vediamo un libro di statistica, lo gettiamo per lo più da parte seccandoci di leggere tanti dati e tante cifre. Eppure gli statisti hanno da lottare contro tante difficoltà! E ne dà un esempio il caso seguente, abbastanza comico che traduciamo da un giornale berlinese:

Un medico prussiano di circondario, voleva fare una statistica sulla mortalità, e si rivolse perciò a tutti i capi del distretto con la preghiera di comunicargli gentilmente quante persone *morirebbero* annualmente in quel comune. Il capo del comune, che non comprese la domanda, rispose „Nel nostro comune nessuno *vorrebbe* morire." Il medico chiese allora per la seconda volta quante persone *potrebbero* morire in un anno, e ricevette subito in risposta: „Nel nostro comune tutti *possono* morire." Il nostro medico si rivolse allora una terza volta dicendo che lo si aveva mal capito e che voleva sapere approssimativamente quante persone in un anno *son costrette* a morire in quel comune. Questa volta la risposta fu la seguente: „In questo comune *può* morire chi vuole e chi deve, poichè il devoto sottofirmato capo del comune non può nè costringerle nè impedirle." Il medico allora radiò quel comune dalla sua tabella statistica.

Un caso di trichina. Un giornale medico di Vienna racconta di un recente caso di trichinosi constatato negli ultimi tempi.

Un'operaia di 19 anni fu portata al 28 Agosto nell'ospitale *Rodolfo* e vi morì li 5 Settembre. La diagnosi medica diede per risultato che la povera ragazza era morta da trichinosi. Essa era quasi sempre fuori di sensi talchè non fu possibi-e di apprendere in qual modo era avvenuta l'infezione. Soltanto si potè rilevare che la ragazza mangiava spesso carne di cavallo e fegato di cavallo, talchè non è esclusa l'ipotesi che l'infezione sia avvenuta così.

P. Frank Edit. e Red. resp. — Tip. Balestra

VIGLIETTI ORIGINALI
CROCE + ROSSA
al preciso corso del listino presso il cambia valute
GIUSEPPE BOLAFFIO
si vendono pure in RATE DA FIOR. 1.—

Fu smarrito ieri dopopranzo un'uncinetto, un gomitolo e due petti di camicia, uno non ancora terminato. L'onesto rinvenitore è pregato di portarlo all'ufficio del „Piccolo" ove riceverà generosa ricompensa. (3430)

Si ricerca un camerino vuoto od anche ammobigliato con ingresso libero, in posizione non troppo centrale. (524H)

Cesti e cassoni per uso imballaggio compra in partite G. Pühl Via Ghega 2 A. (3428)

D'affittare due camere e cucina f. 120. Rivolgersi Via Malcanton 12. (3429)

BODEN CREDIT
Promesse
su Viglietti originali a fior.
1.50
6 estrazioni annue
fior. 50.000
16 Ottobre
In Rate mensili da f. 5
presso il cambia valute
GIUSEPPE BOLAFFIO

The Singer Manufacturing e C.o
NOVA-YORK.
— PER SOLO —
UN FIORINO
alla settimana si può ricevere una **Macchina da cucire „ inger originale"** senza aumento di prezzo. Garanzia per 5 anni. Lezioni a domicilio *gratis*.
The Singer Manufacturing & C.o
CORSO, Palazzo Modello.
Aghi per macch. „Singer" 3 s. l'uno, 30 la doz.

ALLA VECCHIA
„Città di Parenzo"
Via Artisti sotto il pergolo
fu aperta quest'antica Osteria con una buonissima cantina di
VINI DI PARENZO
di proprietà del sig. **Andrea Malusa**, con buonissima cucina diretta dal ben noto signor **Paolo Brunello.**
Si assumono abbonamenti per pranzi e cene a prezzi modicissimi da non temere concorrenza, garantendo il servizio.

VOLETE
mantenervi i denti sani e belli e l'alito soave
FATE USO
della polvere e dell'Elisir dentifricio
di P. PRENDINI farmacista in TRIESTE
Questi due preparati, risultato d'una lunga pratica ed esperienza, sono i soli che coscienziosamente vengono raccomandati dai più distinti medici.
La prima pulisce i denti senza corrodere lo smalto.
Il secondo preserva i denti dalle carie e mantiene sempre l'alito soave.
NB. Guardarsi dalle imitazioni quasi sempre dannose, esigere il nome del preparatore *Prendini*
Si vendono in Trieste alla Farmacia Prendini (Palazzo Modello).
Una scatola Polvere s. 50. Una fiasca Elisir s. 50.
Le ordinazioni per tutta la Monarchia si eseguiscono puntualmente, dietro rivalsa, aggravati dalle spese di Dazio e Spedizione.

FARMACIE DI GIUS. UDOVICICH
VIA FARNETO e S. GIACOMO IN MONTE.
Il constatato successo ottenuto da molte e molte migliaia di persone, che usarono la insuperabile
TINTURA ETEREO-VEGETALE
da me preparata, per la totale estirpazione dei **Calli, callosità, occhi pollini ecc. ecc.** mi autorizza a dichiarare pubblicamente che **con nessun'altra tintura** di qualunque preparazione essa sia, non si ottengono tanto splendidi risultati. ***Ogni flacone porta la mia firma.***
Deposito principale nelle mie Farmacie. In vendita da **G. B. Foraboschi.** — Non si fanno spedizioni che verso rivalsa. = Flacone con annessa istruzione soldi **60**, fuori Trieste soldi **80.**

INONDAZIONI
RACCONTO di
EMILIO ZOLA
nell' **Inevitabile N. 115**
a soldi **3** in tutti i postini da tabacco

CROCE ROSSA	VIGLIETTI LOTTERIA	Mandel e Comp.

CROCE ROSSA
tre estrazioni annue
Vincite f. **200.000, 100.000** ecc.
si vendono al preciso corso di listino presso
MANDEL & COMP.

Tre estrazioni annue	Cambia valute **Piazza della Borsa**	Vincite f. 200,000 f. 100.000

PROMESSE
BODEN-CREDIT
15 Ottobre
fior. 50.000
a fiorini UNO compreso il bollo
presso MANDEL & C.o Cambia valute
Piazza della Borsa.

GRANDE ASSORTIMENTO
FIORI E PIUME
NOVITA' PER LA STAGIONE

Bouquèts . . . da soldi	**30** a	**75** e più	
Piume di struzzo nere „	**15** „	**30** „	
Dette nere lunghe „	**80** „	**95** „	
Dette in colori „	**40** „	**60** „	
fantasia „	**20** „	**35** „	

Foglie ed articoli per Fiori a prezzi mitissimi.
ANNA MISSETICH
Via S. Nicolò N. 12 I. piano vis-à-vis l'Hôtel Daniel.

PER LA STAGIONE
Maglie di lana inglesi a f. **1.40, 1.60, 1.80, 2, 2.50 3** e più.
Dette di cotone da soldi **50, 60, 70, f. 1** e più.
Waterproof da f. **5, 6, 8, 10** e più.
Fazzoletti di lana **Mohair** da s. **35, 50, 70, 90** f. **1. 1.20** e più.
Sottane di panno a **1.50 1.80, 2, 2.50** e più.
Vestitini di panno f. **1.20, 1.50** e più.
NEGOZIO MANIFATTURE
GIORGIO JESS
Corso N. 31
vis-à-vis il Palazzo Salem

FORLÌ GUSTAVO
Stoffe Novità!!
Per abiti da signora per stagione, Velluti, Rasi, Moire, Peluche, Faille etc.
a prezzi moderati nonchè Calzoni da uomo a fior.
2.10
GUSTAVO FORLÌ